

Comunicata ai Capigruppo  
consigliari il  
Prot. n°

comunicata al Sig.  
Prefetto il  
Prot. n.°



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA COMUNALE**

*N 65 delibera*

*Data 09-06-2017*

**OGGETTO: DELOCALIZZAZIONE ATTIVITÀ ARTIGIANALI AI  
SENSI DELL'ART. 1 CO. 2 LETT. C) DELL'ORDINANZA 9 DEL  
COMMISSARIO STRAORDINARIO. CRITERI ED  
APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **nove** del mese di **giugno** alle ore **17:45**, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PIROZZI SERGIO	SINDACO	P
CATENACCI PATRIZIA	VICE SINDACO	P
PORRO BRUNO	ASSESSORE	A

Partecipa alla seduta il Segretario **SIMONE LODOVISI**

Il Presidente Sig. **SERGIO PIROZZI**

in qualità di SINDACO

Dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

VISTO il decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, ed in particolare l'articolo 4 bis e l'articolo 5, comma 2, lettera g), i quali prevedono il sostegno per la delocalizzazione temporanea delle attività economiche dei territori colpiti dal sisma;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente "Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 408 del 15 novembre 2016 concernente "Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 2, della predetta ordinanza che, in tema di realizzazione delle strutture temporanee finalizzate a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, del 28 e 30 ottobre, prevede che le Regioni interessate provvedano, d'intesa con i Comuni oltre che in eventuale raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e di impresa, alla ricognizione e quantificazione dei relativi fabbisogni, nonché all'individuazione delle aree ove effettuare il posizionamento delle strutture temporanee, assicurando la preferenza alle aree pubbliche ed il contenimento del numero delle aree;

DATO ATTO che, in conformità alla previsione di cui all'art. 3, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 408/2016, si sono svolti incontri tra i competenti uffici della Regione Lazio, il Comune di Amatrice, le associazioni di categoria e le attività economiche per giungere ad una intesa sulla ricognizione e quantificazione dei fabbisogni volti a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive interrotte dagli eventi sismici;

VISTE le deliberazioni di Giunta Comunale n. 8 del 30.09.2016 e n. 1024 del 14.11.2016, e successive rettifiche, con cui l'Ente ha approvato le indicazioni – acquisite sulla base di incontri individuali svolti con i soggetti interessati i quali hanno dichiarato in forma scritta la loro volontà rispetto alla delocalizzazione temporanea – relative ai fabbisogni volti a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi sismici, al fine di permettere l'avvio della progettazione e della realizzazione delle aree temporanee;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 24/4/2017 con cui sono stati approvati i primi soggetti legittimati a delocalizzare attività artigianali all'interno dei lotti PIP 2 e 4 di Torrita;

DATO ATTO che a seguito di tale delibera diversi operatori economici hanno richiesto di rivedere le superfici pre-assegnate sulla base dell'OCDPC 408/2016, richiedendo l'inserimento di ulteriori superfici detenute dall'azienda ma non rientranti tra quelle in una prima fase ammissibili;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016 n. 9 del 14/12/2016, che amplia le fattispecie di delocalizzazione rispetto alle previsioni dell'OCDPC 408/2016;

PRESO ATTO che la finalità della delocalizzazione è l'immediata ripresa *'immediata ripresa dell'attività produttiva di imprese industriali, artigianali o commerciali, di servizi, turistiche ed agrituristiche con sede operativa nei comuni di cui all'articolo 1 del citato decreto legge n. 189 del 2016'*;

CONSIDERATO che le Delibere 8/2016 1024/2016 sono state emesse da questa amministrazione alla luce delle previsioni antecedenti l'uscita dell'Ordinanza 9 del Commissario Straordinario;

PRESO ATTO che l'Ordinanza 9 del Commissario Straordinario prevede, all'art. 1 comma 2:

*La delocalizzazione delle attività economiche in essere alla data degli eventi sismici suindicati ubicate in edifici che risultano oggetto di ordinanza di sgombero totale a seguito di verifica di agibilità tramite schede AeDES o GL-AeDES:*

*a) in altro edificio agibile sito nello stesso comune;*

*b) all'interno del lotto di pertinenza dell'insediamento danneggiato o nelle aree immediatamente adiacenti;*

*c) all'interno di una struttura unitaria all'uso predisposta in attuazione di quanto previsto dall'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 408 del 15 novembre 2016 ;*

*d) all'interno di un'area pubblica attrezzata dal Presidente della Regione interessata, in qualità di Vice Commissario*

DATO ATTO che la delocalizzazione all'interno dell'area PIP rientra nelle fattispecie di cui all'art. 1 comma 2 lett. c) di suddetta ordinanza;

PRESO ATTO che i soggetti legittimati a delocalizzare, ai sensi dell'art. 3 della medesima Ordinanza sono:

*"i soggetti privati, persone fisiche o giuridiche, che risultino titolari di imprese industriali, artigianali o commerciali, di servizi, turistiche ed agrituristiche in essere alla data degli eventi sismici di cui all'articolo 1, i quali avessero sede a tale data in edifici, detenuti a qualsiasi titolo, che siano risultati danneggiati o distrutti."* e la medesima ordinanza non prevede che vi sia possibilità di delocalizzazione esclusivamente per attività con conformità urbanistica accertata;

RITENUTO pertanto di dover rivedere, alla luce della citata ordinanza 9, i termini e le modalità di delocalizzazione all'interno dei lotti PIP n. 2 e 4 di Torrita, revocando la precedente Delibera 44/2017;

PRESO ATTO che alla luce delle superfici edificabili su tali lotti risultano disponibili 1.400 mq di spazi per la delocalizzazione in tale località;

DATO ATTO che è intenzione di questa amministrazione favorire la ripresa delle aziende locali;

RITENUTO di dover individuare esclusivamente le aziende ricadenti nelle seguenti categorie ATECO quali soggetti che possono richiedere la delocalizzazione in Area PIP ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. c):

DIVISIONI	GRUPPI	CLASSI
16	tutti	tutte
25	99	tutte
43	21	tutte
43	22	tutte
45	20	tutte
45	40	tutte
46	tutti	tutte
95	tutti	tutte

restando impregiudicata, per gli altri operatori economici non rientranti in tali categorie, la possibilità di delocalizzare ai sensi delle lettere a), b) e d) dell'art. 1 co. 2 dell'Ordinanza 9/2016;

RITENUTO inoltre di dover individuare i seguenti ulteriori criteri per la delocalizzazione in AREA PIP:

- I soggetti legittimati alla delocalizzazione dovranno formalmente rispondere a puntuale avviso pubblico allegato alla presente entro i termini e nelle modalità nello stesso indicato;
- le superfici ammesse a delocalizzazione devono essere in maniere inequivocabile connesse all'azienda. Non è richiesta conformità urbanistica o catastale;
- le superfici ammesse a delocalizzazione sono quelle collegate all'azienda o al suo titolare in cui risulta pagato il tributo TARI nel 2015, in idonea categoria non domestica. È ammesso il ravvedimento operoso;
- in caso le superfici richieste siano superiori a quelle disponibili si procederà alla ripartizione proporzionale;
- sono tenuti a ripresentare domanda anche i soggetti indicati nella precedente Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 24/4/2017;

VISTO l'allegato "Avviso pubblico per i soggetti interessati alla delocalizzazione delle attività artigianali presso il PIP di Torrita" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e il relativo modello di domanda;

VISTA la Legge 241/1990;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del TUEL 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

con votazione favorevole unanime

### **DELIBERA**

CHE le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI REVOCARE la precedente delibera di Giunta Comunale n. 44 del 24/4/2017

DI INDIVIDUARE i lotti 2 e 4 del PIP di Torrita quali Aree per effettuare le delocalizzazioni ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. c) della Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016 n. 9 del 14/12/2016 per una superficie disponibile di mq 1.400;

DI INDICARE quali soggetti legittimati alla delocalizzazione in tale Area esclusivamente quelli con codice ATECO come segue:

DIVISIONI	GRUPPI	CLASSI
16	tutti	tutte
25	99	tutte
43	21	tutte
43	22	tutte
45	20	tutte
45	40	tutte
46	tutti	tutte
95	tutti	tutte

DI DARE ATTO che resta impregiudicata, per gli altri operatori economici non rientranti in tali categorie, la possibilità di delocalizzare ai sensi delle lettere a), b) e d) dell'art. 1 co. 2 dell'Ordinanza 9/2016;

DI INDICARE i seguenti criteri per la delocalizzazione in AREA PIP:

- I soggetti legittimati alla delocalizzazione dovranno formalmente rispondere a puntuale avviso pubblico allegato alla presente entro i termini e nelle modalità nello stesso indicato;
- le superfici ammesse a delocalizzazione devono essere in maniera inequivocabile connesse all'azienda. Non è richiesta conformità urbanistica o catastale;
- le superfici ammesse a delocalizzazione sono quelle collegate all'azienda o al suo titolare in cui risulta pagato il tributo TARI nel 2015, in idonea categoria non domestica. È ammesso il ravvedimento operoso;
- in caso le superfici richieste siano superiori a quelle disponibili si procederà alla ripartizione proporzionale;
- sono tenuti a ripresentare domanda anche i soggetti indicati nella precedente Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 24/4/2017;

DI APPROVARE l'allegato "Avviso pubblico per i soggetti interessati alla delocalizzazione delle attività artigianali presso il PIP di Torrita" e il relativo modello di domanda, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DI INDIVIDUARE quale RUP dell'indicata procedura il Segretario Comunale;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Regione Lazio;

DI DICHIARARE con successiva favorevole ed unanime

votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

---

**IL SINDACO**

*F.to SERGIO PIROZZI*

**IL SEGRETARIO**

*F.to SIMONE LODOVISI*

---

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal 12-06-2017

Reg. 689

*li*

**IL SEGRETARIO**

*F.to SIMONE LODOVISI*

---

E' copia conforme all'originale

*li,*

**IL SEGRETARIO**

*SIMONE LODOVISI*

---

La presente deliberazione trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva

*li, 09-06-2017*

ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

**Dichiarata immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 134 – del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

*li, 09-06-2017*

**IL SEGRETARIO**

*F.to SIMONE LODOVISI*

---